



ROMA



Municipio Roma III Montesacro

CENTRO DIURNO ALZHEIMER

La Bella Età



TEL: 0689017961



Via Antelao, 9 - 00141 ROMA

Tel: 06 89017961 - Email: centrodiurnoalzheimer@gmail.com

SOMMARIO

Il Mare Nostrum	4
Trova le differenze.....	6
Caccia alle Parole	8
Il Labirinto	9
Colorami	10
Giornata Internazionale dell'Amicizia	12
Cruciverba n.1	14
Curiosità di Luglio.....	15
La Foto del Mese.....	16
Il Crucipuzzle	18
Dal Cuore alla Penna (I nostri ragazzi raccontano)	19
Lettura di Luglio	20
Storie di Famiglia... Quelle belle.....	22
Storie di Famiglia... Quelle belle	23
News dalle Case.....	24
Accadde a Luglio.....	25
Parole & Disegni	26
Cruciverba n.2	27
Momenti Allegri	28
Una Fiaba per la Sera.....	29



Un patrimonio da salvaguardare

L 8 luglio si celebra la **Giornata Internazionale del mar Mediterraneo**, un'occasione per aumentare la consapevolezza sullo stato di salute del Mare Nostrum e sui pericoli che lo minacciano.

Secondo l'ISPRA (*Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*) sono oltre 240 le specie aliene identificate nel nostro mare, di cui il 68% ormai stabile lungo le nostre coste. Sui fondali italiani si deposita più del 70% dei rifiuti marini, dei quali il 77% è plastica. Sulle spiagge, con una media di 400 rifiuti ogni 100 metri, la situazione non è migliore. Nel Mediterraneo più del 63% di tartarughe marine ha ingerito plastica. Ma le azioni per la sostenibilità stanno dando i loro frutti: gli stock ittici, pur rimanendo sovrasfruttati, in 6 anni passano dall'85% al 75%.

Il Mediterraneo è un mare di straordinaria

bellezza, con oltre 17.000 specie, è una delle aree del Pianeta con la maggiore biodiversità. Un bacino chiuso, su cui si affacciano 15 Paesi Europei sulla costa settentrionale e 13 su quella meridionale, dove si intrecciano interessi commerciali, politici, sociali e valori ambientali unici al mondo.

L'ABC • Il Mar mediterraneo con una superficie di 2.969.000 Km² rappresenta solo lo 0,82% della superficie complessiva dei mari e degli oceani, però ospita una varietà di forme viventi che la eleggono a uno degli "hotspot" della biodiversità. Nel canale di Sicilia una dorsale situata a 400 metri di profondità separa le isole della Sicilia dalle coste della Tunisia e divide il Mediterraneo in due bacini principali, quello occidentale di circa 0,85 milioni di Km² e quello orientale di circa 1,65 milioni di Km².

Le ultime stime effettuate sulla biodiversità marina del Mediterraneo indicano la presenza di circa 17.000 specie. La

biodiversità del Mediterraneo rappresenta, a seconda dei gruppi tassonomici, dal 4 al 25% della diversità di specie marine globali. Il Mediterraneo contiene circa il 7,5% delle specie mondiali in una superficie pari a 0,82%. Si può quindi dedurre che la ricchezza di specie per area è circa 10 volte superiore alla media mondiale.

CARATTERISTICHE • Una larga parte del bacino del Mediterraneo è costituito da un mare profondo che include diverse caratteristiche inusuali come alte temperature e un'omeotermia (una temperatura stazionaria e omogenea) dai 300-500 m. di profondità fino al fondale, dove la temperatura non scende mai sotto i 12,8° C. Le temperature profonde del Mediterraneo sono circa 10°C più calde di quelle dell'Oceano Atlantico alle stesse profondità. La biodiversità presente nel bacino del Mediterraneo è il risultato dell'intrecciarsi di millenni di vicende umane e naturali. Le specie che vivono solo ed esclusivamente in questa parte del pianeta sono più numerose qui che in ogni altra parte d'Europa.

Il 44% delle specie di pesci ed il 25% dei mammiferi presenti nel bacino del Mediterraneo, sono endemici così come il 35% degli anfibi italiani e il 24% dei rettili della penisola iberica. L'Ecoregione Mediterraneo ospita quasi 25.000 specie vegetali, oltre la metà di queste è esclusivamente presente in quest'area.

LE MINACCE • Turismo, speculazione edilizia, pesca illegale, bracconaggio sono le principali attività umane che mettono a rischio la con-

servazione della biodiversità nel Mediterraneo. Per quanto riguarda la parte marina la pesca eccessiva ed illegale, l'inquinamento (plastica e contaminanti chimici), il traffico marittimo in continuo aumento, l'invasione di specie aliene e l'acidificazione delle acque, sono tutti fenomeni che incidono sulla biodiversità e sul delicato equilibrio su cui si regge l'ecosistema del "Mare Nostrum".

COSA FA IL WWF • La tutela del Mediterraneo costituisce una sfida fondamentale per le attività del WWF in Italia. Nel 1978 il lanciammo una grande campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del "Mare Nostrum" e della sua ricchezza di vita che si chiamava "Il mare deve vivere", oggi le nostre attività continuano ancora e chiamiamo tutti all'azione con l'iniziativa "Senza il mare non si vive".

Con il progetto **MERCES** (*Marine Ecosystem Restoration in Changing European Seas*), finanziato dall'UE, ci siamo posti come obiettivo quello di conoscere meglio l'intensa pressione esercitata dalle attività umane approfondendo le conseguenze dell'interazione tra esseri umani, ambiente e specie marine e proponendo operazioni di restauro degli ambienti marini.

Il concetto di "restauro/recupero" consiste, da un lato, nella rimozione dell'impatto antropico, e dall'altro al ripristino di equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. Sono davvero molte le attività e i progetti che conduciamo per la tutela del Mediterraneo, dalla pesca sostenibile alla tutela delle coste, dalla conservazione delle tartarughe marine al problema della plastica in mare.

Fonte: www.isprambiente.gov.it

TROVA LE DIFFERENZE

Nell'immagine ci sono 10 differenze... Trovate!



NOMI, COSE, CITTÀ

INTRAMONTABILE!

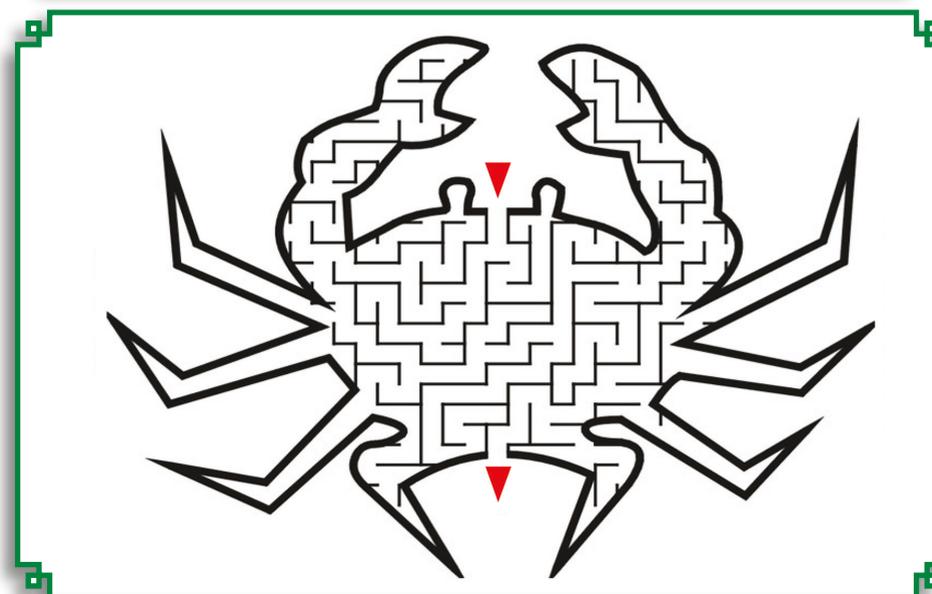
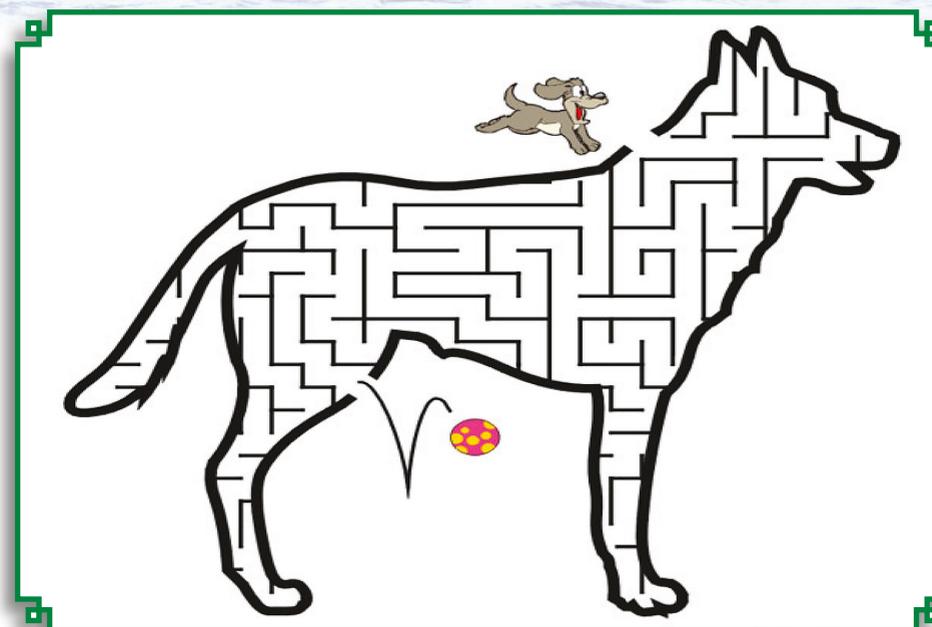
Scegliete 5 temi, ad esempio: nomi, città, frutta, ecc... Una volta scelta una lettera (poi da barrare), inizia la partita: si deve completare l'intera riga della griglia trovando una parola per tema. Il primo che finisce, copre la propria griglia e conta per 20 secondi. Al termine del conteggio, gli altri si bloccano e inizia la fase del calcolo dei punti. Per calcolarli, i giocatori confrontano le parole che hanno

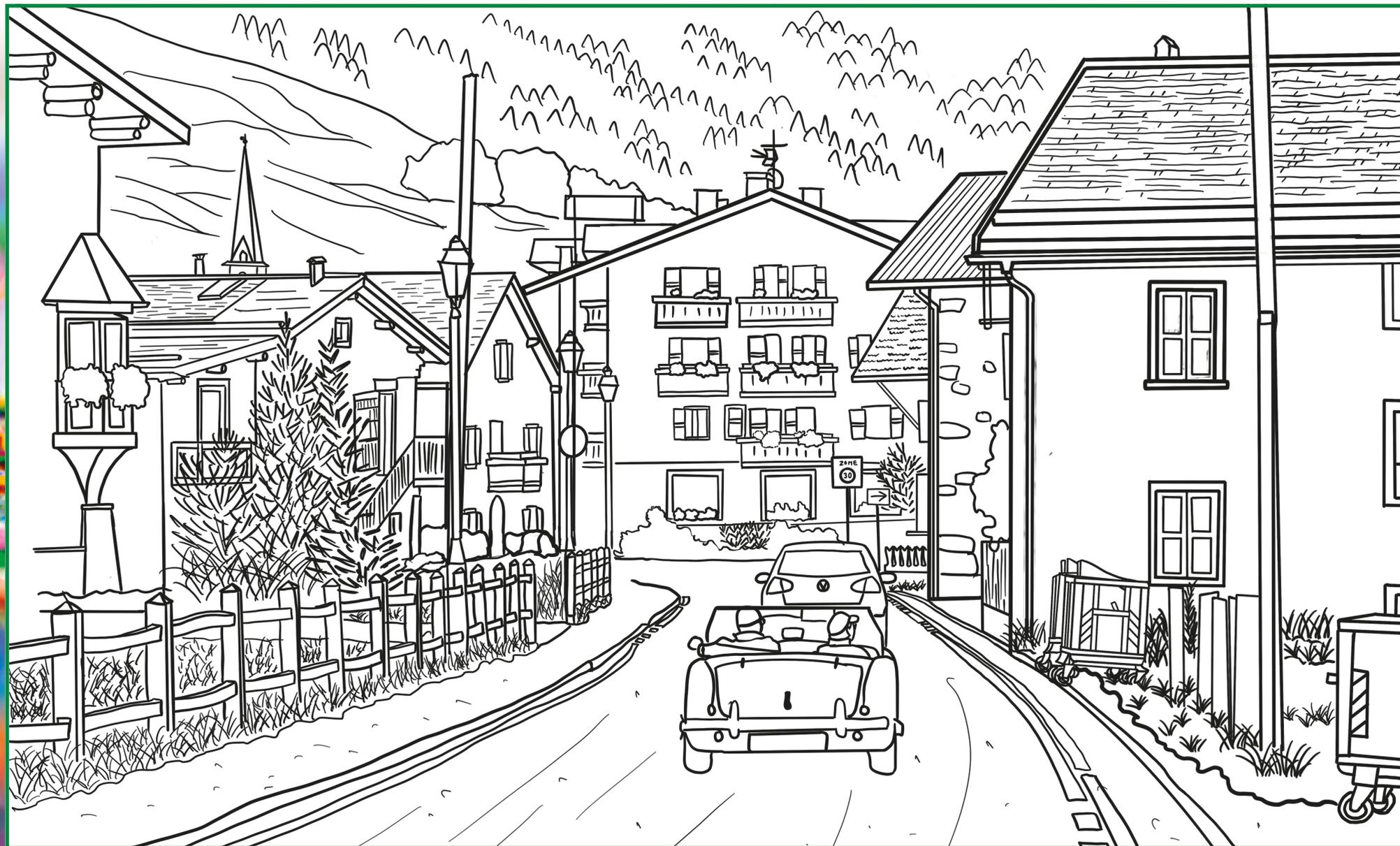
inserito. Ogni parola vale: **20 punti**, se è corretta e gli altri giocatori non ne hanno trovate. **10 punti**, se è corretta e nessun altro giocatore ha usato la stessa. **5 punti**, se è corretta ma è stata usata da un altro giocatore. **0 punti**, se non è corretta o non si è riusciti a trovarne una. Dopo aver calcolato il punteggio di ogni parola, si sommano tutti i punteggi della riga corrente e si scrive la somma nella colonna del **totale**.

					PUNTI TOTALI	A
						B
						C
						D
						E
						F
						G
						H
						I
						L
						M
						N
						O
						P
						Q
						R
						S
						T
						U
						V
						Z

IL LABIRINTO

Trova la strada giusta!





Chi ha un amico ha un tesoro...

La Giornata internazionale dell'amicizia (in inglese *International Day of Friendship*) ricade annualmente il 30 luglio. È stata proclamata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite attraverso la risoluzione A/RES/65/275 nel 2011,



• Il testo ufficiale completo e tradotto della risoluzione dell'Onu •

Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 3 maggio 2011

[senza riferimento ad una Commissione Principale (A/65/L.72 e Add.1)]

65/275. Giornata Internazionale dell'Amicizia

L'Assemblea Generale,

Ricordando gli scopi e gli obiettivi della Dichiarazione e del Programma d'azione su una cultura di pace¹ e del Decennio internazionale per una cultura di pace e di non violenza per i bambini del mondo (2001–2010) e tutte le sue risoluzioni pertinenti,

Riconoscendo la rilevanza e l'importanza dell'amicizia come sentimento nobile e prezioso nella vita degli esseri umani in tutto il mondo,

Tenendo presente che l'amicizia tra popoli, paesi, culture e individui può ispirare sforzi per la pace e rappresenta un'opportunità per costruire ponti tra le comunità, onorando la diversità culturale,

Affermando che l'amicizia può contribuire agli sforzi della comunità internazionale, in conformità con la Carta delle Nazioni Unite, per la promozione del dialogo tra le civiltà, della solidarietà, della comprensione reciproca e della riconciliazione,

Convinti dell'importanza di coinvolgere i giovani e i futuri leader nelle attività comunitarie volte all'inclusione e al rispetto tra le diverse culture, promuovendo al contempo la comprensione internazionale, il rispetto per la diversità e una cultura di pace, in conformità con la Dichiarazione e il Programma d'azione su una cultura di pace,

Notando che ogni anno in molti paesi si osservano attività, eventi e iniziative legate all'amicizia,

1. Decide di designare il 30 luglio Giornata Internazionale dell'Amicizia;

2. Invita tutti gli Stati membri, le organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali e regionali, nonché la società civile, comprese le organizzazioni non governative e gli individui, a celebrare la Giornata internazionale dell'amicizia in modo appropriato, in conformità con il cultura e altre circostanze o costumi appropriati delle loro comunità locali, nazionali e regionali, anche attraverso attività di educazione e sensibilizzazione del pubblico;

3. Chiede al Segretario Generale di portare la presente risoluzione all'attenzione di tutti gli Stati membri e delle organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite.

88ª riunione plenaria, 3 maggio 2011



richiamando gli scopi e gli obiettivi della Dichiarazione e del Programma d'azione su una cultura della pace e il Decennio internazionale di promozione di una cultura della nonviolenza e della pace a profitto dei bambini del mondo (2001-2010).

La Giornata celebra l'amicizia tra popoli,

paesi, culture e individui, con l'idea che possa ispirare gli sforzi di pace e offrire l'opportunità di costruire ponti tra le comunità.

L'Assemblea Generale nel documento riconosce l'importanza dell'amicizia come "sentimento nobile e prezioso nella vita degli esseri umani in tutto il mondo". Convinti dell'importanza di coinvolgere i giovani e futuri leader nelle attività della comunità volte a includere il rispetto per le diverse culture, la comprensione internazionale, il rispetto della diversità e una cultura della pace.

Tutti i membri delle Nazioni Unite, i Governi, le Organizzazioni internazionali, la Società civile e le Organizzazioni non governative vengono invitati ad osservare questa giornata, in conformità con la cultura e le usanze delle loro comunità locali, nazionali e regionali.

Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Giornata_mondiale_dell'amicizia

CRUCIVERBA N.1

fonte: www.iltuocruciverba.com

1		2	3		4		5	6	7		8		9
		10					11			12			
13	14		15	16		17		18				19	
20				21			22				23		
24			25							26		27	
28				29							30		
31			32			33					34		
		35			36					37			
38			39									40	

Orizzontali

1. La seconda città per popolazione del Regno Unito - **8.** Tribunale Arbitrale dello Sport - **10.** United States - **11.** La ha d'oro chi canta bene - **13.** Le consonanti in luce - **15.** Finirà a mezzanotte! - **18.** Lo è un'auto a doppia propulsione - **20.** Si misura nel sangue (sigla) - **21.** Perfettamente lisci sulle guance - **23.** Forti risate in chat - **24.** Iniziali del musicista Clapton - **25.** Fasce costiere - **27.** Al centro di Harlem - **28.** Il Pérignon dello champagne - **29.** Lo sono alcuni dolcetti - **31.** Un po' evanescente - **32.** Cinquantuno romani - **33.** Associazione Culturale Ordine Architetti - **34.** Lo esclama il dispettoso - **35.** Un risultato di pareggio - **36.** Pari per estro - **37.** Fine di marzo - **38.** Il giallista Wallace (iniz.) - **39.** Fare o dire nuovamente - **40.** Escursionisti Esteri.

Verticali

1. Luogo da cui gode una bella veduta - **2.** Iniziano rumorosamente - **3.** Medical Service Organization - **4.** Rifiutate - **5.** Un po' di humour - **6.** Aizza alla rivolta - **7.** Si trasporta traslocando - **8.** La fine del cocktail - **9.** Ha cura dei cavalli - **12.** Rendono alteri gli atei - **14.** Anton Pavlovic scrittore russo - **16.** Cenerini - **17.** Separare dagli altri - **19.** Le costole dei libri - **22.** Un tempo era il lago più grande del mondo - **26.** Così è se non è out - **30.** In parole composte significa 'orecchio' - **32.** I signori per l'oratore - **36.** Due... di spade - **37.** Zero Emissioni.

CURIOSITA' DI LUGLIO

•STORIA DI LUGLIO•

Luglio è il 7° mese dell'anno nel Calendario Gregoriano, e per i popoli a nord dell'equatore (emisfero boreale) rappresenta il secondo mese dell'estate, per quelli a sud (emisfero australe) il secondo dell'inverno.

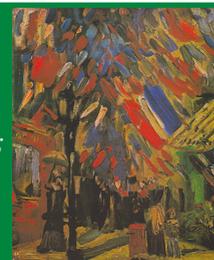
Conta 31 giorni e segna il periodo dell'anno di maggiore fioritura della natura: è da sempre considerato il mese di massima fioritura e di abbondante raccolta dei frutti della terra. Per questo motivo i Romani lo consacrarono a Giove (nella foto, ritratto dal Bernini per la fontana di Piazza Navona a Roma), padre di tutti gli dei. Dal punto di vista astronomico, è un periodo favorevole all'osservazione del cielo, in particolare della Via Lattea particolarmente luminosa, e di numerosi campi stellari.



L'ANGOLO DELL'ARTE

VINCENT VAN GOGH

"The 14th July in Paris"
estate 1886, olio su tela.
Dimensioni altezza: 44 cm;
larghezza: 39 cm.
Collezione Foundation
Hahnloser/Jaeggli.



•RIFLESSIONI D'AUTORE•

*Afa di luglio.
Il canto che non varia
delle cicale; il ciel tutto turchino;
intorno a me, nel gran prato supino,
due fili d'erba immobili nell'aria.
(Camillo Sbarbaro)*

•PROVERBI POPOLARI•

- Quando luglio è molto caldo, bevi molto e tieniti saldo.
- In Luglio è ricca la terra, ma povero il mare.
- Luglio poltrone porta la zucca col melone.
- Se piove con sollone le castagne son tutte guscioni.
- A Luglio gran calura, a Gennaio gran freddura.
- Il mattino scuro di Luglio non significa brutta giornata.
- Chi vuole un buon rapuglio, lo semini in luglio.
- Liju poltrone, reca la zucca cor melone.
- Liju, arzo le gambe e fuggghjo.
- Liju te porta visciuli, pèrsichi e mele.
- Se non arde liju e agustu, dendro lu tinu agro è lo mustu.
- Liju, tuti vatte con gran rigiuo.

•LA POESIA•

Roberto Piumini (Brescia, il 14-3-1947):
"Luglio"

*Luglio è una banda di grilli
di rane, cicale ed uccelli,
farfalle come vessilli
e fiori sopra i mantelli.
La banda naviga il mare
sopra una nave di zucca,
e poi comincia a volare
appesa a una coda di mucca.*



LE FOTO DEL MESE

30 LUGLIO: Giornata Mondiale dell'Amicizia



Foto di Vicki Hamilton da Pixabay

IL CRUCIPUZZLE

Cancellate nello schema le parole elencate. Le puoi trovare allineandole in verticale, orizzontale o diagonale, da destra a sinistra e da sinistra a destra.

GIOCHI

I	O	N	I	M	O	D	G	R	T
L	S	O	A	N	C	N	M	R	A
L	R	C	G	D	O	A	O	D	O
I	U	E	A	P	N	T	R	P	I
R	P	M	G	C	T	O	A	T	M
I	A	N	H	O	C	L	I	L	E
B	I	E	L	E	L	H	T	F	R
P	S	A	L	A	T	E	I	E	P

BIRILLI
CARTE
CORDA
DAMA
DOMINO

FIONDA
MANCHES
PALLA
PINGPONG
PEGNO

PREMIO
REGOLE
SALA
SCACCHI
TROTTOLO

IL SOLE

I	E	C	L	I	S	S	I	G	M
A	D	F	O	A	L	O	C	A	F
L	S	R	O	R	S	U	C	S	O
O	A	S	O	T	O	C	C	T	N
O	I	B	E	G	H	N	N	E	R
N	C	L	L	I	E	E	A	C	O
N	L	U	E	A	V	N	L	I	I
A	R	E	F	S	O	T	O	F	G

ALBA
ANNO
ASSE
CORONA
ECLISSI

ELIO
FACOLA
FOTOSFERA
GAS
GIORNO

IDROGENO
LUCE
MACCHIE
STELLA
VENTO

ANIMALI

U	C	C	E	L	L	I	N	O	S
T	O	L	L	E	M	M	A	C	I
G	A	G	N	E	L	L	O	C	A
O	L	O	T	T	A	I	O	C	S
O	L	L	A	G	A	P	P	A	P
N	R	P	E	T	N	O	S	I	B
I	E	I	T	N	A	F	E	L	E
S	C	O	N	I	G	L	I	O	E
A	L	L	E	N	I	C	C	O	C
I	A	G	U	R	A	T	R	A	T

AGNELLO
APE
ASINO
BISONTE
CAMMELLO

COCCINELLA
CONIGLIO
ELEFANTI
GALLO
OCA

PAPPAGALLO
SCOIATTOLI
SCOIATTOLO
TARTARUGA
UCCELLINO

I POMPIERI

E	I	L	I	B	O	M	O	C	O	L
R	N	E	S	C	F	R	H	G	O	C
E	O	E	C	C	E	I	L	V	O	O
N	L	T	L	N	A	C	A	A	F	R
G	E	E	E	M	A	L	L	M	U	D
E	T	R	A	V	O	L	E	P	M	E
P	I	T	I	L	I	M	I	E	O	E
S	A	L	V	A	T	A	G	G	I	O

CAVI
CHIAMATA
CORDE
ELMO
FIAMME
FUMO

LANCE
LOCOMOBILI
MILITI
RETE
ROGO
SALVATAGGIO

SCALE
SIRENE
SPEGNERE
TELONI
VAMPE

DAL CUORE ALLA PENNA

I nostri ragazzi raccontano...



ARTICOLO DI GUIDO ZUCCHI SUL SOGGIORNO A RIMINI CON ASSOCIAZIONE CASALIO'

Cari lettori,
con l'Associazione Casaliò dal 12 al 16 giugno sono stato a Rimini Nord per un soggiorno con il gruppo del laboratorio di Yoga in un albergo 4 stelle. Ho mangiato bene. Ho gustato la piadina con peperoni e prosciutto cotto. Sono salito sulla ruota panoramica ed ho ammirato Rimini dall'alto. Con il trenino sono stato a visitare il Centro di Rimini: Piazza Giulio Cesare, colonna di Giulio Cesare, Corso di Augusto ed altri luoghi molto belli. Con alcuni operatori-accompagnatori siamo andati a fare le foto e con tutti un bel bagno in piscina ed al mare che mi è piaciuto molto. Vorrei ritornarci molto volentieri con la mia Casa Famiglia Ecol perché sono stato bene con le persone che mi stavano vicino ed ho fatto nuove conoscenze tra cui gli albergatori molto simpatici e disponibili.

Guido Zucchi

Le fragole della pace (leggenda Cherokee)

Per i Cherokee all'inizio c'erano due mondi: quello dei cieli, chiamato Ga-lun-la-ti, e quello delle acque scure, che ricoprivano tutta la terra che noi conosciamo oggi, in cui vivevano le forze maligne. Il Ga-lun-la-ti, invece era popolato da animali, piante e uomini. Tutte le creature parlavano la lingua Cherokee e vivevano insieme in armonia. La Terra non era altro che un globo coperto di acqua dove vivevano pesci giganteschi e rettili. L'universo dei Cherokee si fondeva sull'armonia e l'equilibrio. La luce era bilanciata dal buio, le cose virtuose e benigne erano bilanciate da quelle che si nascondevano nell'oscurità e fuggivano dalla luce.

All'inizio non c'era il sole, ma un grande albero della vita, che cresceva al centro del Ga-lun-la-ti. Esso illuminava il mondo, così che si potesse vedere ovunque e irradiava la sua luce anche nel mondo oscuro delle acque. Il Creatore viveva sull'albero della vita da dove si prendeva cura delle piante e degli animali. A volte gli uccelli marini, i falchi e le aquile volavano nel mondo oscuro sottostante dove tartarughe giganti e ratti nuotavano nella pallida luce dell'albero del cielo.

Il Creatore conduceva una vita solitaria. Quando il suo lavoro fu completato, si sedette sull'albero della vita e ammirò il mondo intorno a lui e sotto di lui. A volte, però, si sentiva solo e desiderava una compagna, forse una figlia, che si potesse sedere

accanto a lui alla sera e vedesse la sua creazione vivere e crescere. Così il Creatore plasmò una fanciulla la cui grazia e bellezza gli toccarono il cuore. Egli sapeva, però, che anche lei aveva bisogno di qualcuno con cui correre e giocare, così creò un uomo e insegnò ai suoi figli le cose che conosceva.

Il Creatore presto si accorse che sua figlia rideva troppo e cantava troppo; parlava costantemente. Essa poneva moltissime domande: perché brillano le fronde dell'albero della vita? Chi ha creato il mondo dei cieli? Chi ha dato il nome alle piante?... Il Creatore continuava ad amarla, perché era sua figlia, ma questo parlare e chiedere in continuazione, cosa avrebbe potuto fare? Il Creatore aveva detto molte volte ai suoi figli di stare lontano dall'albero della vita e di non giocare nei pressi del suo tronco. Ma, come tutti i bambini curiosi, la prima donna volle scoprire perché suo padre aveva detto queste cose. Il primo uomo insisteva affinché essa non si recasse all'albero, ma essa tutti i giorni avrebbe voluto scalare l'albero fino alle sue fronde più alte. Un giorno trovò un buco ai piedi del tronco e vi entrò cadendo così al di fuori del Ga-lun-la-ti.

Quando il Creatore tornò a casa non trovò la prima donna. Allora chiese al primo uomo: *"dov'è mia figlia?"*. Il giovane uomo rispose: *"Io le ho detto più di una volta di non entrare nel buco ai piedi dell'albero della vita, ma lei non ha voluto ascoltarmi!"*. Il creatore non sapeva cosa fare per evitare che sua figlia cadesse nel maestoso oceano. Allora convocò gli uccelli del cielo affinché la prendessero evitando di farla annegare. Essi formarono così una specie di grossa e soffice coperta con le loro ali piumate, con la quale presero la prima donna. Tuttavia, dove avrebbero potuto posarla? Così, mentre volavano sulla superficie delle "grandi acque", il capostipite di tutte le tartarughe disse: *"qui! mettetela sul mio guscio!"*. Quindi gli uccelli discesero con la giovane donna, da quel momento conosciuta come "Sky-Woman", e la posarono sulla superficie della sua nuova casa. Tuttavia non vi era abbastanza spazio, così il ratto

e la lontra si offrirono volontari e scesero sul fondo del mare riportando in superficie del fango, il quale, dopo essere stato messo sulla schiena della tartaruga, cominciò a crescere diventando la terra che oggi conosciamo come "Turtle Island". Il Creatore, però, sapeva che essa avrebbe avuto bisogno di più cose, quindi mandò sulla nuova terra le piante e gli animali, affinché si prendessero cura di sua figlia. Mandò il cervo, il bisonte, l'orso, il coniglio e lo scoiattolo, per fornirgli cibo e abiti. Mandò anche le piante medicinali: il cedro, la salvia, la sanguinaria-canadensis, la quercia e soprattutto il



tabacco. Mandò poi sulla terra molte altre cose per provvedere alla sua futura generazione: i Kituwah, i Cherokee.

Quando la prima donna fu soddisfatta, il Creatore mandò il primo uomo ad aiutarla a curarsi della sua creazione. Il primo uomo e la prima donna erano ora marito e moglie. Erano felici e tutto andava per il meglio, ma, come in tutte le buone cose, il male si insinuò tra loro e cominciarono a

discutere e litigare. Furono dette parole dure da entrambi e, alla fine, la prima donna raccolse le sue cose e partì. *"Vado a cercare un nuovo posto dove vivere"* disse al marito *"tu sei indolente e non mi presti mai attenzione!"*. In breve tempo il primo uomo si pentì delle sue azioni e cercò di raggiungere la moglie per scusarsi. Tuttavia si rese conto di non poterla ormai raggiungere, e pregò il Creatore di aiutarlo: *"rallentala, Creatore, affinché possa dirle cosa essa significhi per me!"*. Il Creatore chiese: *"il tuo spirito è uno con il suo?"*. Il primo uomo rispose: *"ne abbiamo uno solo fin da quando siamo stati creati! Ne abbiamo uno solo da quando tu hai soffiato la vita in noi e ne avremo uno solo fino alla fine del tempo stesso!"*.

Toccato dalle parole dell'uomo, il Creatore intervenne. Vide la strada che la prima donna stava percorrendo e cominciò a far crescere delle piante ai suoi piedi per rallentarla. Da un lato crebbero le more selvatiche, dall'altro i mirtilli, ma lei continuò il cammino. Allora fece crescere i ribes (uva spina), ma ancora, lei non si curò di essi e continuò il cammino. Il Creatore, però, sapeva di doverla rallentare a tutti i costi, così andò nel suo giardino, prese una manciata di piantine di fragole e le piantò sulla terra.

Quando atterrarono ai piedi della prima donna, cominciarono a crescere, fiorire e maturare. La prima donna si fermò a vedere gli splendidi rami e bacche della piantina di fragole, e si chinò per assaggiarne una.

Appena mangiò la fragola dimenticò la sua rabbia e, preso un cestino, lo riempì velocemente e tornò verso il marito. Il primo uomo, intanto, si stava affannando per raggiungere la moglie e rimase sorpreso quando la vide tornare, e oh! Come batteva il suo cuore! Lei era sorridente! Lei mise la mano nel cestino, prese una fragola e la mise nella bocca del marito. Lui sorrise e ringraziò il Creatore.

Preso la sua mano, la moglie lo condusse sul sentiero di casa, mangiando insieme le fragole lungo la via.

1. Il RAP, passione e sentimento...

Mi chiamo Alessio, ho 40 anni e sono di Roma. Vivo in **Casa Famiglia Il Tulipano** da 11 anni. Mi trovo molto bene in Casa Famiglia, spesso esco con gli operatori per fare acquisti e passeggiate. Sono molto legato agli altri ospiti che vivono



in Casa Famiglia con i quali in questi anni ho condiviso dei momenti importanti. Ho sentito molto, sia nei momenti



belli che nei momenti brutti, la vicinanza dei miei compagni, il sostegno degli operatori e dei responsabili. In questi anni in casa famiglia ho imparato a fare tante cose: rifare il letto, rassettare la mia stanza, impastare la pizza, preparare i dolci, dipingere, curare l'orto.

Il mio hobby principale è ascoltare la musica rap ed incontrare i rappers. Spesso gli operatori mi hanno accompagnato alla presentazione dei loro dischi così ho avuto modo di conoscerli. Eccomi nelle foto con The Fingerz, J-Ax e Fedez, Kete-ma 126, Gemelli Diversi, Capoplaza...".



2. I mille volti della felicità...

Noi siamo un gruppo ma siamo anche persone con i nostri interessi, i nostri desideri, le nostre debolezze e le nostre risorse.

Le foto in allegato ritraggono vari momenti comunitari all'interno e all'esterno della **Casa Famiglia Eco1**. Siamo e vogliamo essere felici... e vogliamo far capire alle per-



del nostro progetto esistenziale individuale e del progetto globale della residenzialità. In casa Famiglia viviamo come a casa ed incontriamo i nostri familiari, amici, operatori e volon-



sone che la nostra immagine, la cura della nostra persona, le attività che svolgiamo in Casa Famiglia e fuori fanno parte della nostra quotidianità,



tari... Presto riprenderemo ad andare in gita, a visitare i musei, a mangiare in pizzeria...

Dott.ssa Erminia De Paola

Un bel gelato al parco tutti insieme

Il sabato pomeriggio è il giorno in cui in **Casa Famiglia** si organizzano le uscite di gruppo. Meta preferita è la gelateria o il bar del quartiere.



È l'occasione per stare insieme, condividere la merenda e fare nuove conoscenze o, semplicemente, divertirsi e godere delle belle giornate all'aria aperta.

Lago di Trevignano, riposo e sorrisi

Foto-ricordo di una gita al lago di Trevignano. La natura, tra i suoi colori, odori e paesaggio rappresenta uno spazio privilegiato per rilassarci, divertirvi e ascoltare la musica. Amiamo stare all'aria aperta perché il sole e



l'aria pulita ci restituisce energia e tanta gioia.

E continueremo a viaggiare... nel nostro piccolo... perché scoprire nuovi mondi e vivere emozioni è un nostro diritto.

3 luglio 1886

Presentata la prima automobile

Di corsa, per decine di metri, tra lo stupore della gente e con il figlio che lo segue a piedi per rifornire di benzina il carburatore, allora di dimensioni limitate. Così, una mattina di **luglio del 1886**, **Carl Benz** presenta al mondo il suo *Patent Motorwagen*, noto anche come *Velociped*, considerato il primo modello di automobile con motore a scoppio. L'idea di partenza dell'ingegnere tedesco era di dar vita a un mezzo leggero di trasporto per persone, che poggiasse su quattro ruote e che facesse a meno dei cavalli. Le difficoltà ri-



scontrate nel far sterzare le due ruote davanti, lo persuadono a optare per la versione a tre ruote, realizzando una sorta di triciclo. La sua scoperta però viene accolta inizialmente con freddezza e indifferenza. A cambiare le cose è la moglie **Bertha**. La donna si mette al volante del *Velociped* con i figli e raggiunge la casa dei suoi genitori. La notizia fa subito il giro dell'intera Germania e contribuisce alla fortuna del prototipo e del concetto di "automobile" nell'opinione pubblica. Pochi gli esemplari rimasti della storica *Motorwagen*, uno è conservato al Museo dell'automobile "Karl Benz" di Ladenburg, in Germania.

4 luglio 1957

Debutta la nuova Fiat 500

L'auto per tutti. Quando viene messa in commercio la nuova Fiat 500 si è nel pieno del boom economico che inizia a cambiare le abitudini di vita degli italiani, dal lavoro alla vita domestica, al tempo libero.

Ideata dall'ingegnere Dante Giacosa, si presenta come la diretta discendente della mitica Topolino degli anni Trenta, nel nome ma soprattutto nel prezzo abbastanza contenuto: 490.000 lire, che equivalgono a 13 stipendi di un operaio di quel tempo.

La fortuna del nuovo modello aumenta in particolare dopo l'uscita dei modelli decappottabili e più accessoriati, divenendo col tempo un simbolo del periodo di crescita economica che attraversa il Paese.

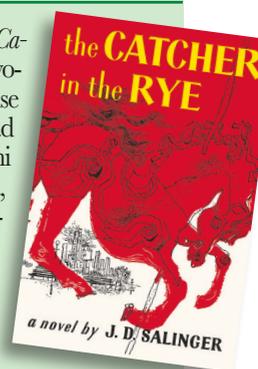
Nella versione storica, oggi considerata auto d'epoca, verrà prodotta fino agli anni Sessanta.



16 luglio 1951

Salinger pubblica "Il giovane Holden"

Con il titolo originale *The Catcher in the Rye* esce il capolavoro dello scrittore statunitense **J. D. Salinger**, destinato ad entrare nei cuori di milioni di ragazzi di ogni epoca, che si vedono rappresentati fedelmente dal protagonista del romanzo. Sul piano artistico, Il giovane Holden si pone tra i primi importanti esemplari della cosiddetta *Beat Generation*, nell'alveo della quale si formano movimenti giovanili come quello che si oppone alla *Guerra in Vietnam* e gli *Hippy*.



Il nostro caro Alessandro, tramite un cartello di sua realizzazione, augura a tutti una buona estate. Ancora una volta l'animo gentile di questi ragazzi non ha limite. Il Presidente, la redazione del Giornalino, gli operatori, gli oss, i volontari, i dottori, le dottoresse... insomma tutti quanti si uniscono in coro per augurare a te, Alessandro e a tutti i tuoi amici, una gioiosa, splendida e serena estate.



Le poesie di NARRAGANSET

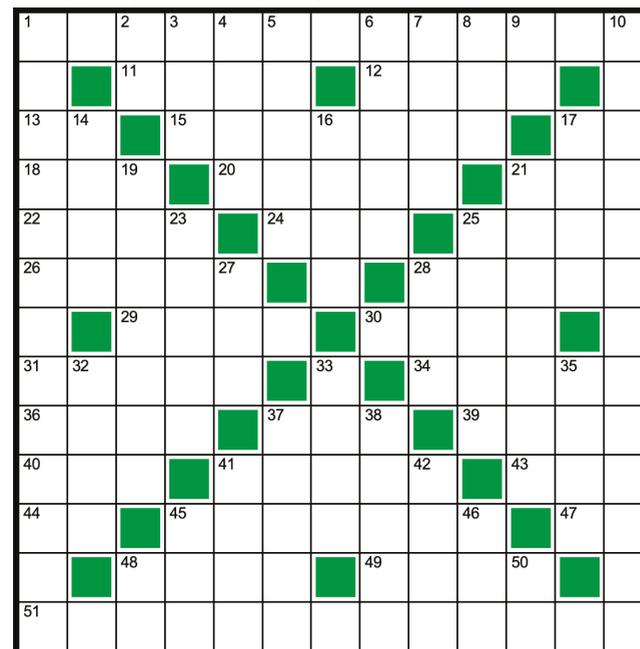
LA STANZA DEL SILENZIO
*Una colonna di marmo
 Al centro della stanza
 Ricami di tempo
 Incisi con il nero
 Vene di sangue
 Che muovono la struttura
 Pareti basse
 Una volta di pietra
 Una porta di faggio
 Alcuni tavoli deserti
 Le sedie chiamano i corpi al riposo
 Ma la nebbia d'intorno
 Nasconde ogni figura
 I miei occhi
 Nell'angolo della stanza
 Un bicchiere di ferro
 Una ceramica color terra
 Una candela consumata a metà
 Sono immobile come un altare
 Lo sguardo è fisso nel vuoto
 Il silenzio stordisce ogni reazione
 Mi rilasso
 E raggiungo l'immenso*

E la chiamano pace...

*Volti contratti
 seguono scie di fumo acre
 Un pianto lontano
 rimbomba nelle scure notti di inverno
 Porte sigillate che aspettano il ritorno alla luce
 Forti i ricordi di una pace che non è
 E pace sia...ovunque e per sempre...
 Pace e ancora pace...*

Dott.ssa Erminia De Paola

fonte: www.iltuocruciverba.com



Un metallo composto - **30**.
 La magia parola del Creatore - **31**. Termine introdotto da Jung in psicanalisi - **34**. Un... fiore di Neuchatel - **36**. Città della Dalmazia - **37**. La "therapy" che si fa con gli animali - **39**. Sta per loro - **40**. Sorella di mamma - **41**. Cupa in volto - **43**. Eccetera (abbrev.) - **44**. Il Capone gangster - **45**. Enigma - **47**. Le hanno Nizza e Lilla - **48**. Un lago italiano - **49**. La Simone grande interprete jazz, soul e blues - **51**. Di persona che agisce o procede avventatamente.

Verticali

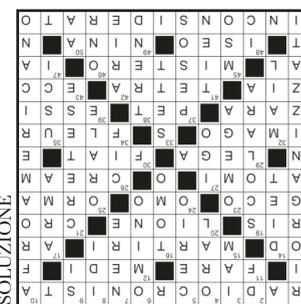
1. Nuovamente pronti all'azione - **2**. Le separa la E - **3**. Già in latino - **4**. Capoluogo della Regione del Kazakistan

Orizzontali

1. Si ascolta in auto per sapere come procede l'evento sportivo - **11**. Un mare lo separa dal dire - **12**. Né grandi né piccoli - **13**. Una congiunzione caduta in disuso - **15**. Lo sono molti santi - **17**. Andata e Ritorno - **18**. Riservato (abbrev.) - **20**. Città francese - **21**. Codice riferimento operazione - **22**.

Un rettile sul muro - **24**. Prefisso che indica uguaglianza - **25**. Orienta l'inseguitore - **26**. Insieme formano le molecole - **28**. Storico gruppo rock - **29**.

SOLUZIONE



Occidentale - **5**. Un metallo tenero - **6**. Così alcuni chiamano il giocatore del calcio balilla - **7**. Così sono le "sere" di Tiziano Ferro - **8**. A Marzo furono fatali a Cesare - **9**. La parolina degli sposi - **10**. Appartenente alla popolazione americana di origine africana - **14**. Negli anni '90 era un tipo di Coca Cola - **16**. Un grosso volume - **17**. Se è bianca non spara - **19**. Alunna - **21**. Abitante della più grande isola della Grecia - **23**. Sono 3... nelle sardine e nelle noci - **25**. L'esame a voce - **27**. Il centro della minigonna - **28**. Centro Italiano Femminile - **32**. Quella elettronica la ricevi sul PC - **33**. Precede ott. e nov. - **35**. Porte di casa - **37**. Li usi per pagare in Messico - **38**. Andamento, tendenza - **41**. L'anmen storica piazza di Pechino teatro di una storica protesta - **42**. Motivi cantabili - **45**. Medical Service Organization - **46**. Office of Naval Research - **48**. La fine del Titanic - **50**. Sigla sulle batterie.

MOMENTI ALLEGRI

“Tanto pe’ cantà”: karaoke e divertimento

Il nostro karaoke in Casa Famiglia Il Sorriso, tra balli, canti e giochi viviamo momenti unici. Le canzoni

scelte da noi ci fanno tornare bambini ricordando il passato. Momenti belli da condividere con i nostri operatori.



Pic nic a Villa Torlonia... bella idea!

Cosa c'è di meglio di un bel pic nic a Villa Torlonia? Per Paolo, Antonella, Rosaria, Alessandro, Federica e Ga-

briella e stata una giornata bellissima, tra il mangiare a volontà, lo sdraiarsi sull'erba e il fare selfie per ricordo...



UNA FIABA PER LA SERA

La donzella e il paese della felicità

La giovin donzella si avviava verso la casa della felicità. Era una dimora simile al castello delle principesse delle favole. Tutta illuminata da stelle e da fiaccole accese notte e giorno. Il giardino intorno era ricco di alberi verdeggianti e di fiori variopinti profumatissimi che emanavano aromi piacevoli. Come un'orchestra che suona melodie rilassanti il giardino era popolato da animali sorridenti e colorati con le sfumature dell'arcobaleno.

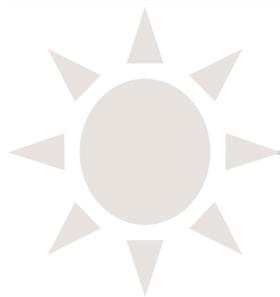
La strada era lunga e cosparsa di pietre e di buche colme di acqua sporca. La sua agilità e la sua forza la condussero in breve tempo a superare gli ostacoli. Giunse davanti al ponte levatoio sorvegliato da soldati con lance e spade. Chiese di entrare ma nessuno le rispose. Parlavano una lingua che non conosceva e, disperata, iniziò a piangere. La sua tristezza raggiunse un Angelo dai capelli biondi e dalla tunica celeste. In mano un mazzo di rose e di spighe di grano. Si trovava a volare attorno al castello, come ogni giorno, da 30 anni. Il suo compito era di sostenere i giovani della Terra durante il cammino verso la crescita e la libertà. Si avvicinò alla giovine che, ormai delusa e rassegnata, si accingeva a ritornare nella sua casetta dove l'aspettavamo i genitori, la sorella ed il fratello. L'Angelo le porse un fiore che come supporto servì ad accompagnarla dalla sua famiglia. Nel tragitto la rassicurò

e le promise di esaudire il suo desiderio. Giunse a casa dove trovò il calore e la disponibilità della sua famiglia. L'Angelo l'adagiò davanti l'uscio e la salutò. La giovin donzella raccontò la sua avventura e i suoi genitori, commossi per il suo desiderio non realizzato, le promisero di recarsi insieme, l'indomani, al castello. Trascorsa la notte, ben presto, al sorgere del sole, tutta la famiglia si avviò: destinazione il castello della felicità. Trovarono il ponte incustodito, non c'erano i guardiani ma solo l'Angelo che li accolse in un grande abbraccio. La giovin donzella gli mandò un bacio e, come d'incanto, le porte del castello si spalancarono. Ad attenderli il re e la regina e tutta la corte. Una musica dolce e cibo a volontà e poi, una stanza delle meraviglie... sono i doni dei reali alla famigliola di origini modeste.

L'Angelo salutò tutti e si trasformò in un cavallo bianco che condusse la giovinetta ed i suoi fratelli in un paese misterioso dove sorridevano tutti: persone, animali, alberi, case ed anche le nuvole nel cielo. Era il Paese della Felicità. Morale della favola: ascolto, comprensione, collaborazione e poi fantasia e forza di volontà sono gli ingredienti delle favole quotidiane in cui ognuno svolge la sua parte nel viaggio affascinante e misterioso della vita.

Dott.ssa Erminia De Paola





DALLA NOTTE VERSO LA LUCE

LA TUA DONAZIONE PUÒ CAMBIARE LORO LA VITA

L'associazione senza scopo di lucro "DALLA NOTTE VERSO LA LUCE" si occupa di **accogliere e supportare** persone svantaggiate e a **rischio esclusione sociale e lavorativa**, uomini e donne, nuclei familiari, anziani e disabili, in **percorsi di reinserimento**, rimuovendo le cause di isolamento ed emarginazione attraverso **servizi residenziali e semiresidenziali** ed **attività inclusive** in collaborazione con le realtà del territorio.

l'iban per le donazioni a sostegno delle attività della Onlus è:
IT43A0538703210000003161270
Codice Fiscale: **96439610583**

Progetto a cura della redazione
della GMA Group, da un'idea dei Dottori Giancarlo,
Alessandro e Mariacristina Cantagallo,
con la consulenza delle Dottoresse Angela Pranteda ed Erminia De Paola.
Realizzazione grafica di Sandro Ruiti.



Con il patrocinio del
Municipio Roma II
Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie



Stampato su carta riciclata



ROMA



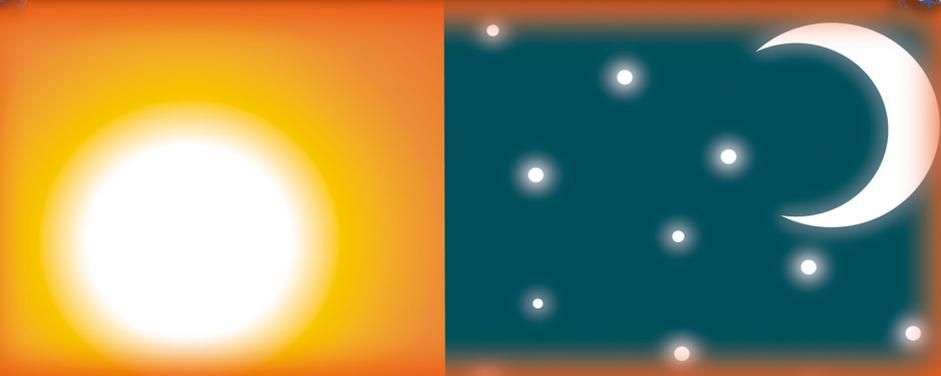
Municipio Roma III Montesacro

CENTRO DIURNO ALZHEIMER

SoleLuna



TEL: 388 6580357



Via Corrado Barbagallo, 50 - 00166 Roma
Tel: 388 6580357 - Email: centrodiurnoviaventura@gmail.com



HIGH QUALITY SERVICES



CASA FAMILIGLIA ALESSANDRIA CASA FAMILIGLIA ACQUAVIVA CASA FAMILIGLIA ALLEGRA CASA FAMILIGLIA ECO.1
CASA FAMILIGLIA IL SORRISO CASA FAMILIGLIA L'OLEANDRO CASA FAMILIGLIA IL TULIPANO